
Subject: OT per turdus

Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 08 Aug 2011 11:38:57 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Toh, che strano. La BCE la pensa come me....eppure loro sono sicuramente più esperti e del settore, visto che io non ci lavoro e dunque non ci capisco nulla....

(vedi paragrafo: meno rigidità nelle norme sui licenziamenti dei contratti a tempo indeterminato, interventi sul pubblico impiego, superamento del modello attuale imperniato sull'estrema flessibilità dei giovani e precari e sulla totale protezione degli altri, una contrattazione aziendale che incentivi la produttività.)

http://www.corriere.it/economia/11_agosto_08/lettera-trichet_238bf868-c17e-11e0-9d6c-129de315fa51.shtml

Vorrei capire cosa ne pensa uno "esperto del settore", visto che appunto, trovo stranissimo che un musicista che non capisce una mazza si trovi d'accordo col capo della BCE....

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Spano'](#) on Mon, 08 Aug 2011 12:47:47 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Mon, 8 Aug 2011 13:38:57 +0200, "Herr von Faninal" <big@bang.com> wrote:

>Vorrei capire cosa ne pensa uno "esperto del settore", visto che appunto,
>trovo stranissimo che un musicista che non capisce una mazza si trovi
>d'accordo col capo della BCE....

L'Italia e' l'Italia, il capo della BCE non lo sa o e' costretto a parlare come se non lo sapesse, d'altra parte ha anche la forza per cambiarla un minimo.

Le leggi italiane sul lavoro sono le migliori possibili, sono fatte con la consapevolezza che questo e' un posto dove tutti tentano immancabilmente di fregare chiunque. E' necessario, per esempio, difendere anche i farabutti, altrimenti non hai la forza per difendere le persone che devono essere difese.

Sono nel sindacato solo dal 2004 ma i fondamentali comincio a capirli :)

--
Federico Spano'

"per un docente delle superiori i periodi di ruolo trascorso alle scuole

medie vale prima del passaggio di ruolo vale quanto quello delle superiori o la metà ?"

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Gnech](#) on Mon, 08 Aug 2011 12:48:51 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 08/08/2011 13:38, Herr von Faninal ha scritto:

> Toh, che strano. La BCE la pensa come me....eppure loro sono sicuramente pi¹
> esperti e del settore, visto che io non ci lavoro e dunque non ci capisco
> nulla....
>
> (vedi paragrafo: meno rigidit¹ nelle norme sui licenziamenti dei contratti a
> tempo indeterminato, interventi sul pubblico impiego, superamento del
> modello attuale imperniato sull'estrema flessibilit¹ dei giovani e precari e
> sulla totale protezione degli altri, una contrattazione aziendale che
> incentivi la produttivit¹ .)
> http://www.corriere.it/economia/11_agosto_08/lettera-trichet_238bf868-c17e-11e0-9d6c-129de315fa51.shtml
> Vorrei capire cosa ne pensa uno "esperto del settore", visto che appunto,
> trovo stranissimo che un musicista che non capisce una mazza si trovi
> d'accordo col capo della BCE....

Vabb¹, al di l¹ delle frecciate a turdus, mica la BCE ¹ l'unica autorit¹ del settore. Anzi. Un premio nobel come Paul Krugman o JP Fitoussi la pensano molto diversamente.

Pi¹ che il solito refrain della flessibilit¹ (che, sia chiaro, non sar¹ MAI la 'flexicurity' alla danese, per i signori della BCE) dovrebbe colpire la novit¹ sconcertante per cui si chiede che il pareggio di bilancio sia messo nelle Costituzione! Robe da chiodi!

Persino Boldrin e quelli di Noisefromamerika hanno considerato la proposta una fesseria.

Ma cito qui ancora Fitoussi, a proposito del falso mito del 'rigore':

"Precisi impegni per il risveglio della domanda sia pubblica che privata. Investimenti, opere pubbliche, sostegni di qualsiasi tipo. A costo di allargare i tanto temuti disavanzi, perche' il momento e' drammatico e i bilanci pubblici servono a questo". "Tutti i Paesi si impegnano a dimezzare i disavanzi entro tre anni. un segnale preciso e forte. Ci mancava - afferma Fitoussi - solo che i Paesi in piu' grave deficit si impegnassero a dividere per tre il disavanzo. L'unica speranza, se vogliamo che qualcuno pensi ancora allo sviluppo, e' che l'impegno a ridurre il deficit non venga preso del tutto sul serio. Se tutti faranno com'e' scritto puntando dritti sul risanamento della finanza pubblica, il risultato sara' una gigantesca deflazione, ovvero l'azzeramento della domanda e con essa dell'occupazione, della crescita,

del miglioramento delle condizioni di vita. strano - si domanda Fitoussi
- che la Germania non si renda conto che spingendo per quest'impegno,
alla fine fa male a se stessa oltre che agli altri".

Come vedi ce n'Ã per tutti i gusti, in fatto di opinioni economiche.
Forse, piÃ che il miraggio del determinismo (faccio questo e ottengo
sicuramente quest'altro), visto che non stiamo praticando una scienza
esatta, vale piÃ l'interesse generale.
Per me, "lacrime e sangue" non Ã propriamente la mia idea di 'interesse
generale', nemmeno se me la vendono cosÃ.

(adesso smetto, promesso :-)
F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT per turdus
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Mon, 08 Aug 2011 13:20:17 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j1olvh\$gh3\$1@dont-email.me...

> Forse, piÃ che il miraggio del determinismo (faccio questo e ottengo
> sicuramente quest'altro)

Eh. :-)

dR

Subject: Re: OT per turdus
Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 08 Aug 2011 13:55:30 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j1olvh\$gh3\$1@dont-email.me...

> Il 08/08/2011 13:38, Herr von Faninal ha scritto:
>> Toh, che strano. La BCE la pensa come me....eppure loro sono sicuramente
>> piÃ
>> esperti e del settore, visto che io non ci lavoro e dunque non ci capisco
>> nulla....
>>
>> (vedi paragrafo: meno rigiditÃ nelle norme sui licenziamenti dei

>> contratti a
>> tempo indeterminato, interventi sul pubblico impiego, superamento del
>> modello attuale imperniato sull'estrema flessibilità dei giovani e
>> precari e
>> sulla totale protezione degli altri, una contrattazione aziendale che
>> incentivi la produttività.)
>> http://www.corriere.it/economia/11_agosto_08/lettera-trichet_238bf868-c17e-11e0-9d6c-129de315fa51.shtml
>> Vorrei capire cosa ne pensa uno "esperto del settore", visto che appunto,
>> trovo stranissimo che un musicista che non capisce una mazza si trovi
>> d'accordo col capo della BCE....
>
> Vabbè, al di là delle frecciate a turdus,

non è una frecciatina. Visto che ha detto che io non ci capisco una mazza perché non è il mio lavoro, e adesso scopro che ci sono dei "professionisti" che la pensano come me, mi vien da riflettere.
Forse non ho detto così tante stronzate come sembrava....

>mica la BCE è l'unica autorità del settore. Anzi. Un premio nobel come Paul
>Krugman o JP Fitoussi la pensano molto diversamente.

ehm.
Krugman no, Fitoussi sì, ma non è certo un fulmine.
Mia modestissima opinione.

>
> Più che il solito refrain della flessibilità (che, sia chiaro, non sarà
> MAI la 'flexicurity' alla danese, per i signori della BCE)

invece è quella che conta.

> dovrebbe colpire la novità sconcertante per cui si chiede che il pareggio
> di bilancio sia messo nelle Costituzione! Robe da chiodi!

ah, su questo non ci piove.

> Persino Boldrin e quelli di Noisefromamerika hanno considerato la proposta
> una fesseria.
> Ma cito qui ancora Fitoussi, a proposito del falso mito del 'rigore':

oddio, Fitoussi a livello internazionale non è proprio gran che. Leggiti
Nouriel Roubini casomai.

>
> "Precisi impegni per il risveglio della domanda sia pubblica che privata.

> Investimenti, opere pubbliche, sostegni di qualsiasi tipo.

ecco, opere pubbliche.

Come dice Berlusconi, facciamo il ponte sullo stretto e ci salveremo.

Ma dico, ma ti pare ragionevole?

Vanno fatte *riforme*, non va rilanciato il consumo per due mesi. Perché
sennò fra due mesi siamo da capo.

>A costo di allargare i tanto temuti disavanzi, perché il momento è
>drammatico e i bilanci pubblici servono a questo". "Tutti i Paesi si
>impegnano a dimezzare i disavanzi entro tre anni. un segnale preciso e
>forte. Ci mancava - afferma Fitoussi - solo che i Paesi in più grave
>deficit si impegnassero a dividere per tre il disavanzo. L'unica speranza,
>se vogliamo che qualcuno pensi ancora allo sviluppo, è che l'impegno a
>ridurre il deficit non venga preso del tutto sul serio. Se tutti faranno
>com'è scritto puntando dritti sul risanamento della finanza pubblica, il
>risultato sarà una gigantesca deflazione, ovvero l'azzeramento della
>domanda e con essa dell'occupazione, della crescita, del miglioramento
>delle condizioni di vita. strano - si domanda Fitoussi - che la Germania
>non si renda conto che spingendo per quest'impegno, alla fine fa male a se
>stessa oltre che agli altri".

In realtà questo è un aspetto della questione, in effetti

Ma solo uno.

Bisogna sì tener conto di questo ma anche del resto.

Non bisogna essere fiscalissimi col debito, ma nemmeno lasciar andare tutto
in vacca.

L'importante sono le riforme, e la Germania le ha chieste.

>

> Come vedi ce n'è per tutti i gusti, in fatto di opinioni economiche.

Dovrebbe prevalere solo e unicamente il buon senso...

> Forse, più che il miraggio del determinismo (faccio questo e ottengo
> sicuramente quest'altro), visto che non stiamo praticando una scienza
> esatta, vale più l'interesse generale.
> Per me, "lacrime e sangue" non è propriamente la mia idea di 'interesse
> generale', nemmeno se me la vendono così.

Non ho capito bene. Tu sai sicuramente DOVE si possono andare a pescare i
soldi...(e non tirarmi fuori di mettere la tassa patrimoniale a Della
Valle, ti prego, che non fa opere all tua intelligenza. Al di là di trovare
subito qualche decina di milioni, poi dopodomani, COME si farà?)...allora
diccelo, perché non s'è capito.

Non intendo. Il mondo sta andando in vacca a e siamo qui a discutere del

posto di lavoro assicurato?

Non riesco a crederci, dimmi che ho capito tutto alla rovescia...

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 08 Aug 2011 13:55:46 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio

news:iimv3790bt01v7vhd9h2r8lp3prhf2mrlv@4ax.com...

> On Mon, 8 Aug 2011 13:38:57 +0200, "Herr von Faninal" <big@bang.com>
> wrote:

>

>>Vorrei capire cosa ne pensa uno "esperto del settore", visto che appunto,
>>trovo stranissimo che un musicista che non capisce una mazza si trovi
>>d'accordo col capo della BCE....

>

> L'Italia e' l'Italia, il capo della BCE non lo sa o e' costretto a
> parlare come se non lo sapesse, d'altra parte ha anche la forza per
> cambiarla un minimo.

>

> Le leggi italiane sul lavoro sono le migliori possibili, sono fatte
> con la consapevolezza che questo e' un posto dove tutti tentano
> immancabilmente di fregare chiunque. E' necessario, per esempio,
> difendere anche i farabutti, altrimenti non hai la forza per difendere
> le persone che devono essere difese.

>

> Sono nel sindacato solo dal 2004 ma i fondamentali comincio a capirli
> :)

LOL!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 08 Aug 2011 14:26:12 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio

news:j1olvh\$gh3\$1@dont-email.me...

> Vabbè, al di là delle frecciate a turdus, mica la BCE è l'unica autorità
> del settore. Anzi. Un premio nobel come Paul Krugman o JP Fitoussi la
> pensano molto diversamente.

ah ti regalo questo :-)

http://www.repubblica.it/politica/2011/08/08/news/mappe_diam_anti-20164891/

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Gnech](#) on Mon, 08 Aug 2011 14:35:30 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 08/08/2011 15:55, Herr von Faninal ha scritto:

>> mica la BCE Ã l'unica autoritÃ del settore. Anzi. Un premio nobel come Paul
>> Krugman o JP Fitoussi la pensano molto diversamente.

>

> ehm.

> Krugman no, Fitoussi sÃ, ma non Ã certo un fulmine.

> Mia modestissima opinione.

Differiscono un po' le opinioni sulla flessibilitÃ , ma
Fitoussi rimane uno degli economisti piÃ vicini a PK in Europa.
Krugman Ã un neokeynesiano, sul discorso del deficit Ã ovviamente
molto critico della BCE

>> PiÃ che il solito refrain della flessibilitÃ (che, sia chiaro, non sarÃ

>> MAI la 'flexicurity' alla danese, per i signori della BCE)

>

>

> invece Ã quella che conta.

Guarda, adesso non ho tempo di fare ricerche, perÃ leggevo da qualche
parte che giÃ oggi il tasso di contratti flessibili offerti dalle
imprese italiane si aggira attorno all'82 %. In USA Ã l'85%.

A proposito di numeri...

E ribadisco: la flexicurity mi sta bene, la "flessibilitÃ " (cioÃ lo
stare proni a novantagradi, a chiappe ben slargate, in attesa della
sorpresa), no.

>> "Precisi impegni per il risveglio della domanda sia pubblica che privata.

>> Investimenti, opere pubbliche, sostegni di qualsiasi tipo.

>

>

> ecco, opere pubbliche.

> Come dice Berlusca, facciamo il ponte sullo stretto e ci salveremo.

> Ma dico, ma ti pare ragionevole?

Paradossale che il sedicente liberale berlusconi sia per la sinistra
neoliberista un simbolo dello statalismo. Ma comunque... Berlusca
mettiamolo da parte.

Per te il concetto di opera pubblica Ã ben rappresentato dal ponte sullo
stretto? Ce ne sono varie altre, ben piÃ utili.

Opera pubblica utile, anzi utilissima (prima della tav) sarebbe il
potenziamento della rete ferroviaria, soprattutto al sud, in due
direzioni: quella del trasporto merci e quella della mobilitÃ locale.

Opera pubblica utile sarebbe la ristrutturazione della rete elettrica,

in termini più razionali, per non parlare della rete idrica, che è un colabrodo.

Opera pubblica utile sarebbe un vasto progetto di social housing nei centri storici delle città, che sono ancora pieni di proprietà pubbliche in attesa degli speculatori.

Queste sono le prime che mi vengono in mente in termini di realizzazioni dirette. Sui sostegni alle imprese non mi dilungo (Adesso venga pure qualcuno a citarmi la cassa del mezzogiorno. Sono in attesa).

> Vanno fatte *riforme*, non va rilanciato il consumo per due mesi. Perché
> se fra due mesi siamo da capo.

D'accordissimo.

> Non bisogna essere fiscalissimi col debito, ma nemmeno lasciar andare tutto
> in vacca.

Altrettanto d'accordo: infatti nessuno sostiene di fregarsene del debito. Ma nemmeno il debito può diventare un feticcio al quale sacrificare il benessere dei propri cittadini meno abbienti. O no? Si tratta di ridefinire le priorità, ecco.

> L'importante sono le riforme, e la Germania le ha chieste.

Chiedere è lecito, rispondere è cortesia...stiamo a vedere chi la spunta.

> Non ho capito bene. Tu sai sicuramente DOVE si possono andare a pescare i
> soldi...(e non tirarmi fuori di mettere la tassa patrimoniale a Della
> Valle, ti prego, che non fa opere all tua intelligenza. Al di là di trovare
> subito qualche decina di milioni, poi dopodomani, COME si farà ?)...allora
> diccelo, perché non s'è capito.
> Non intendo. Il mondo sta andando in vacca e siamo qui a discutere del
> posto di lavoro assicurato?

Ma infatti la citazione di Fitoussi non parla di quello. Sei tu ad aver centrato la discussione sulla flessibilità. Il topic era più generale, e ripeto, la mia posizione non è dogmatica né mi sono fissato SOLO sulla patrimoniale o sulla lotta alla precarietà. Però ho ben chiaro che non mi piace la strategia "neoliberista" (so che qualcuno si offende di fronte all'abuso del termine, considerandolo sintomo di pregiudizio ideologico: meglio vonhayekiano? non so).

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Gnech](#) on Mon, 08 Aug 2011 15:10:56 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 08/08/2011 16:26, Herr von Faninal ha scritto:

> ah ti regalo questo :-)

> http://www.repubblica.it/politica/2011/08/08/news/mappe_diam_anti-20164891/

Grazie...stimo Diamanti ma questa volta lo trovo parecchio appannato. E confuso. Non essendo economista, evita le categorie politico-economiche e parla dei difetti d'a ggente ("gli Italiani"). PerÃ² potrebbe almeno dire chiaramente se secondo lui questi difetti degli italiani sono perenni oppure no. Il localismo e il familismo, il cavaliere e le leghe...prima ci rimboccavamo le maniche, come si suol dire, adesso no? Non si capisce. Suona come un predicozzo al quale il lettore, pur di sentirsi dalla parte d'giusta', non puÃ² far altro che rispondere: "perÃ² c'ha ragione c'ha". Onestamente questa retorica mi ha un po' stufato. Trovo che sia speculare al vittimismo che giustamente Diamanti stigmatizza. E infine ho come l'impressione che questo patchwork di luoghi comuni ad effetto sia perfettamente funzionale alla linea "lacrime e sangue" della nostra cosiddetta Sinistra, linea diffusa dai nostri bravi notisti del gruppo L'Espresso-Repubblica, tra un articolo sull'Ipad e uno sui morosi della Pellegrini.

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 08 Aug 2011 15:29:29 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

b v

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j1ou9u\$apt\$1@dont-email.me...

> Il 08/08/2011 16:26, Herr von Faninal ha scritto:

>

>> ah ti regalo questo :-)

>> http://www.repubblica.it/politica/2011/08/08/news/mappe_diam_anti-20164891/

>

> Grazie...stimo Diamanti ma questa volta lo trovo parecchio appannato. E
> confuso. Non essendo economista, evita le categorie politico-economiche e
> parla dei difetti d'a ggente ("gli Italiani"). Però potrebbe almeno dire
> chiaramente se secondo lui questi difetti degli italiani sono perenni
> oppure no. Il localismo e il familismo, il cavaliere e le leghe...prima ci

> rimboccavamo le maniche, come si suol dire, adesso no? Non si capisce.
> Suona come un predicazzo al quale il lettore, pur di sentirsi dalla parte
> d'giusta', non può far altro che rispondere: "però c'ha ragione c'ha".
> Onestamente questa retorica mi ha un po' stufato. Trovo che sia speculare
> al vittimismo che giustamente Diamanti stigmatizza.
> E infine ho come l'impressione che questo patchwork di luoghi comuni ad
> effetto sia perfettamente funzionale alla linea "lacrime e sangue" della
> nostra cosiddetta Sinistra, linea diffusa dai nostri bravi notisti del
> gruppo L'Espresso-Repubblica, tra un articolo sull'Ipad e uno sui morosi
> della Pellegrini.

mah, penso che abbia ragione ma non abbia articolato abbastanza.

Inoltre, attenzione ai luoghi comuni. Son spesso veri.

Dice, ma so che tu sei contrario, ne abbiamo discusso altrove, che ci vuole
più Stato.

Non meno.

E io concordo con questo. Al di là del familismo e non so che.

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 08 Aug 2011 15:29:42 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j1os7f\$R6a\$1@dont-email.me...

> E ribadisco: la flexicurity mi sta bene, la "flessibilità" (cioè lo stare
> proni a novantagradi, a chiappe ben slargate, in attesa della sorpresa),
> no.

è quello che dicevo anch'io, appunto

>
>>> "Precisi impegni per il risveglio della domanda sia pubblica che
>>> privata.
>>> Investimenti, opere pubbliche, sostegni di qualsiasi tipo.
>>
>>
>> ecco, opere pubbliche.
>> Come dice Berlusca, facciamo il ponte sullo stretto e ci salveremo.
>> Ma dico, ma ti pare ragionevole?
>
> Paradossale che il sedicente liberale berlusconi sia per la sinistra
> neoliberista un simbolo dello statalismo.

chi ha mai detto questo? Non mettermi in bocca sciocchezze, pliz :-)

>Ma comunque... Berlusca mettiamolo da parte.

> Per te il concetto di opera pubblica è ben rappresentato dal ponte sullo
> stretto? Ce ne sono varie altre, ben più utili.

eh. VAllo a dire al governo.

No, dico, tu stai facendo i conti senza l'oste :-)

> Opera pubblica utile, anzi utilissima (prima della tav) sarebbe il
> potenziamento della rete ferroviaria, soprattutto al sud, in due
> direzioni: quella del trasporto merci e quella della mobilità locale.

ovvio.

E i no-tav no-tren-no-chepassidalmiostronzissimovillaggettodelcazzo?

No, perché il problema è questo: ci sono due muri che si fronteggiano.

E dunque il risultato è l'immobilismo.

Tu pensi che il muro stia da una sola parte, mentre i berluscones pensano
l'opposto (cioé la stessa cosa, ma il muro è quello dell'altro).

Io penso che quando due muri si fronteggiano, non succede nulla. E si
stagna.

> Opera pubblica utile sarebbe la ristrutturazione della rete elettrica,
> in termini più razionali, per non parlare della rete idrica, che è un
> colabrodo.

già. Ma in Sicilia sull'acqua pare ci sia la mafia di mezzo...

> Altrettanto d'accordo: infatti nessuno sostiene di fregarsene del debito.
> Ma nemmeno il debito può diventare un feticcio al quale sacrificare il
> benessere dei propri cittadini meno abbienti. O no?

no, certo che no.

> Si tratta di ridefinire le priorità, ecco.

>

>> L'importante sono le riforme, e la Germania le ha chieste.

>

> Chiedere è lecito, rispondere è cortesia...stiamo a vedere chi la spunta.

ma figurati. Il problema è che anche se volessero, non riescono a farle, le
riforme che hanno annunciato.

Scommettiamo un CD?

> Ma infatti la citazione di Fitoussi non parla di quello. Sei tu ad aver
> centrato la discussione sulla flessibilità. Il topic era più generale, e
> ripeto, la mia posizione non è dogmatica né mi sono fissato SOLO sulla
> patrimoniale o sulla lotta alla precarietà. Però ho ben chiaro che non mi
> piace la strategia "neoliberista" (so che qualcuno si offende di fronte
> all'abuso del termine, considerandolo sintomo di pregiudizio ideologico:
> meglio vonhayekiano? non so).

ma nemmeno io penso che il neoliberismo sia la soluzione, tant'è che è proprio quello che ha distrutto tutto.

Ma perché si possa avverare la socialdemocrazia che auspichiamo, bisogna sì far quello che dici, ma prima ancora radere al suolo quelle istituzioni che sono contrarie a qualsiasi genere di cambiamento.

E, indovina, di contrari ai cambiamenti ce ne sono tanti a destra quanti a sinistra.

Questo è il punto, imho

I due muri. Si guardano immobili, e intanto il paese cola a picco.

Siccome è ormai appurato che il berlusca e la sua gang sono dei delinquenti populistici e ladri e i leghisti degli pseudonazisti alle vongole in libero

rutto, adesso vediamo un po' di occuparci dei deficienti che stanno dalla nostra, di parte, non trovi che sia ora? Cene sono valanghe, caro mio, vaste programme!!!

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Gnech](#) on Mon, 08 Aug 2011 15:44:29 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 08/08/2011 17:29, Herr von Faninal ha scritto:

- > Dice, ma so che tu sei contrario, ne abbiamo discusso altrove, che ci vuole
- > piÃ¹ Stato.
- > Non meno.
- > E io concordo con questo. Al di lÃ del familismo e non so che.

Beh, diciamo che lo Stato che invocate te e Diamanti Ã¨ quello dell'identitÃ nazionale, del senso civico, del riconoscersi nelle istituzioni, che devono essere forti, autorevoli, inflessibili.

Alla Francese :-)

Mentre il mio Ã¨ uno Stato da New Deal (ecco, l'ho detto!), che mette le mani nell'economia. Sono un libertario che vuole un welfare di lusso.

Son strano, lo so.

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Gnech](#) on Mon, 08 Aug 2011 16:05:17 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> ma figurati. Il problema Ã che anche se volessero, non riescono a farle, le
> riforme che hanno annunciato.
> Scommettiamo un CD?

Oddio pare di stare su IPI...ci vorrebbe il gentleman che fa da giudice.
Ci sto, basta precisare i termini. Quale riforma ed entro quando.
Posso scegliere il cd? Vorrei un Orfeo di Monteverdi, una nuova
incisione a tua scelta :)

> ma nemmeno io penso che il neoliberalismo sia la soluzione, tant'Ã che Ã
> proprio quello che ha distrutto tutto.
> Ma perchÃ© si possa avverare la socialdemocrazia che auspichiamo, bisogna sÃ-
> far quello che dici, ma prima ancora radere al suolo quelle istituzioni che
> sono contrarie a qualsiasi genere di cambiamento.
> E, indovina, di contrari ai cambiamenti ce ne sono tanti a destra quanti a
> sinistra.
> Questo Ã il punto, imho
> I due muri. Si guardano immobili, e intanto il paese cola a picco.

Mmmh. Secondo me Ã un tantino piÃ¹ complesso. La sinistra che fa muro
non esiste piÃ¹, non Ã nemmeno in parlamento. Siamo molto vicini al
pensiero unico, e il resto Ã teatro. Se Berlusconi perdeva tre anni fa
il PD sarebbe stato nuclearista, per dire.

Altro discorso sono le opposizioni sociali e/o castali, ma pure lÃ-
esiste un groviglio inestricabile di interessi in contrasto tra loro.

Ora si sta decidendo di colpire la massa per non toccare gli interessi
piÃ¹ forti (i famosi capitali che fuggono all'estero).

Resta da vedere se l'incazzatura della massa costituita dai
poveri+piccola borghesia declassata passerÃ o crescerÃ. Se cresce (la mia
sta crescendo) credo torneremo a vedere i blindati nelle piazze. Che non
Ã mai un bello spettacolo.

(btw detesto la sindrome nimby, ma in val di Susa hanno ragioni da
vendere. Per quanto mi riguarda Ã un fatto di razionalitÃ e
contrasto alle opere inutili di cui si parlava prima)

Io credo che certi nodi si creano da soli in condizioni di iniquitÃ, e
che un po' di equitÃ contribuirebbe a farli sciogliere, forse.

> Siccome Ã ormai appurato che il berlusca e la sua gang sono dei delinquenti
> populistici e ladri e i leghisti degli pseudonazisti alle vongole in libero
> rutto, adesso vediamo un po' di occuparci dei deficienti che stanno dalla
> nostra, di parte, non trovi che sia ora? Cene sono valanghe, caro mio, vaste
> programme!!!

Me ne occupo sempre, io. Anche perchÃ li vedo sempre piÃ¹ simili agli
altri che descrivi sopra :|

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 08 Aug 2011 16:43:18 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j1p1fr\$2hc\$1@dont-email.me...

>

>> ma figurati. Il problema è che anche se volessero, non riescono a farle,

>> le

>> riforme che hanno annunciato.

>> Scommettiamo un CD?

>

> Oddio pare di stare su IPI...

lol, no lì cambi nick, e possibilmente prendi il nome vero di un'altra
persona. Qui è una cosa corretta.

>ci vorrebbe il gentleman che fa da giudice.

> Ci sto, basta precisare i termini. Quale riforma ed entro quando.

> Posso scegliere il cd? Vorrei un Orfeo di Monteverdi, una nuova incisione

> a tua scelta :)

NON VALE! Sono almeno due CD, se non tre!

Devo trovare uno che va così veloce che lo fa tutto in un CD

:~))))))))))))))

>> Questo è il punto, imho

>> I due muri. Si guardano immobili, e intanto il paese cola a picco.

>

> Mmmh. Secondo me è un tantino più complesso. La sinistra che fa muro

> non esiste più, non è nemmeno in parlamento.

Capisco quello che vuoi dire, spesso sembra che non facciano proprio nulla
quando invece dovrebbero reagire.

Io per muro intendevo star fermi non spingere per le riforme essenziali.

Fare muro come intendevo appunto significa essere immobili (non opporsi,
come dici tu, e infatti non si oppongono abbastanza a certe cose)

>Siamo molto vicini al pensiero unico, e il resto è teatro.

Appunto, nessuno va avanti. Vogliono tutti qualcosa che c'è già o c'è già stato.

A cambiare qualcosa radicalmente non ci pensa proprio nessuno

L'esempio del muro era mal scelto, perché suggeriva uno scontro. In realtà io pensavo all'immobilismo.

>Se Berlusconi perdeva tre anni fa il PD sarebbe stato nuclearista, per >dire.

mah, boh.

su questo non ci giurerei, ma insomma...

> Altro discorso sono le opposizioni sociali e/o castali, ma pure lì

> esiste un groviglio inestricabile di interessi in contrasto tra loro.

> Ora si sta decidendo di colpire la massa per non toccare gli interessi più

> forti (i famosi capitali che fuggono all'estero).

guarda, se vuoi la mia modestissima opinione, quello che dovevafuggire è già fuggito.

Cioè, uno se ha capitali mica è scemo, significa che qualcosa di soldi ci capisce.

E nessuno si sarebbe tenuto grossa roba qui se un minimo capisce che aria tira.

Solo i gonzi hanno capitali che possono "fuggire". Cioè robetta...:-) Sono abbastanza convinta di questo...

> Resta da vedere se l'incazzatura della massa costituita dai poveri+piccola

> borghesia declassata passerà o crescerà Se cresce (la mia sta crescendo)

> credo torneremo a vedere i blindati nelle piazze. Che non è mai un bello

> spettacolo.

> (btw detesto la sindrome nimby, ma in val di Susa hanno ragioni da

> vendere. Per quanto mi riguarda è un fatto di razionalità e

> contrasto alle opere inutili di cui si parlava prima)

ah non so, non ho seguito la questione.

Mi pare che la TAV si debba fare. Non è certo inutile. Ma bisogna vedere come, quando e perché, la questione locale non la conosco.

> Io credo che certi nodi si creano da soli in condizioni di iniquità, e che

> un po' di equità contribuirebbe a farli sciogliere, forse.

il punto è che non tutti hanno la stessa idea di equità :-)

>

>> Siccome è ormai appurato che il berlusca e la sua gang sono dei

>> delinquenti

>> populisti e ladri e i leghisti degli pseudonazisti alle vongole in libero
>> rutto, adesso vediamo un po' di occuparci dei deficienti che stanno dalla
>> nostra, di parte, non trovi che sia ora? Cene sono valanghe, caro mio,
>> vaste
>> programme!!!
>
> Me ne occupo sempre, io. Anche perchè li vedo sempre più simili agli altri
> che descrivi sopra :|

ah insomma, tu pensi che siano così perché troppo poco di sinistra. Io invece penso che siano così perché troppo conservatori. (e, occhio, non combacciano le due cose. Di solito più si va verso gli estremi, più ci sono i conservatori puri e duri.)

Imho non c'è mai stata una vera riforma nel PD. Son vecchi dinosauri rimbambiti. Certo che se il nuovo che avanza è Renzi, meglio Stalin :-)

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Herr von Faninal](#) on Mon, 08 Aug 2011 16:50:57 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio news:j1p08r\$ov8\$1@dont-email.me...

> Il 08/08/2011 17:29, Herr von Faninal ha scritto:

>

>> Dice, ma so che tu sei contrario, ne abbiamo discusso altrove, che ci

>> vuole

>> più Stato.

>> Non meno.

>> E io concordo con questo. Al di là del familismo e non so che.

>

> Beh, diciamo che lo Stato che invocate te e Diamanti è quello

> dell'identità nazionale, del senso civico, del riconoscersi nelle

> istituzioni, che devono essere forti, autorevoli, inflessibili.

> Alla Francese :-)

esatto. Uno Stato forte che detti lui anche i valori comuni. Il comun denominatore, insomma. Anche se la Francia della Libérté Egalité Fraternité è sepolta da un pezzo, mi duol dire. Sta diventando un paese di dementi anche quello....

> Mentre il mio è uno Stato da New Deal (ecco, l'ho detto!),

Relief, Recovery, and Reform!!!

>che mette le mani nell'economia. Sono un libertario che vuole un welfare di

>lusso.

> Son strano, lo so.

strano, ma mi pare una valida alternativa al modello di cui sopra.

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Spano'](#) on Mon, 08 Aug 2011 17:28:10 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Mon, 8 Aug 2011 15:55:46 +0200, "Herr von Faninal" <big@bang.com> wrote:

>
>"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
>news:iimv3790bt01v7vhd9h2r8lp3prhf2mrlv@4ax.com...
>> On Mon, 8 Aug 2011 13:38:57 +0200, "Herr von Faninal" <big@bang.com>
>> wrote:
>>
>>>Vorrei capire cosa ne pensa uno "esperto del settore", visto che appunto,
>>>trovo stranissimo che un musicista che non capisce una mazza si trovi
>>>d'accordo col capo della BCE....
>>
>> L'Italia e' l'Italia, il capo della BCE non lo sa o e' costretto a
>> parlare come se non lo sapesse, d'altra parte ha anche la forza per
>> cambiarla un minimo.
>>
>> Le leggi italiane sul lavoro sono le migliori possibili, sono fatte
>> con la consapevolezza che questo e' un posto dove tutti tentano
>> immancabilmente di fregare chiunque. E' necessario, per esempio,
>> difendere anche i farabutti, altrimenti non hai la forza per difendere
>> le persone che devono essere difese.
>>
>> Sono nel sindacato solo dal 2004 ma i fondamentali comincio a capirli
>> :)
>
>LOL!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

SÃ→ ma non ho capito :)

--
Federico Spano'

"per un docente delle superiori i periodi di ruolo trascorso alle scuole medie vale prima del passaggio di ruolo vale quanto quello delle superiori o la metÃ ?"

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Spano'](#) on Mon, 08 Aug 2011 17:33:18 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Mon, 08 Aug 2011 17:10:56 +0200, Federico Gnech
<federicognech@gmail.com> wrote:

>prima ci rimboccavamo le maniche, come si suol dire, adesso no?

secondo me non ce le siamo mai rimboccate, tutti parlano del dopoguerra dimenticando che lavoravamo si', ma approfittando dei finanziamenti americani (e sovietici, per altri aspetti). E' questo che mi fa pensare che non abbiamo alcun futuro, a meno che qualcuno non decida di metterci alla catena. Ma forse non siamo abbastanza lavoratori per valere la pena di essere tenuti come schiavi :)

--

Federico Spano'

"per un docente delle superiori i periodi di ruolo trascorso alle scuole medie vale prima del passaggio di ruolo vale quanto quello delle superiori o la met  ?"

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Gnech](#) on Mon, 08 Aug 2011 19:14:13 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 08/08/2011 19:33, Federico Spano' ha scritto:

> On Mon, 08 Aug 2011 17:10:56 +0200, Federico Gnech

> <federicognech@gmail.com> wrote:

>

>> prima ci rimboccavamo le maniche, come si suol dire, adesso no?

>

> secondo me non ce le siamo mai rimboccate, tutti parlano del
> dopoguerra dimenticando che lavoravamo si', ma approfittando dei
> finanziamenti americani (e sovietici, per altri aspetti).

Uh, mi ricorda un'altra discussione in altro ng. Non   che se i capitali, al posto di venire dal cumenda, arrivano dallo zio sam, la giornata di lavoro diventa meno pesante, eh.

> E' questo

> che mi fa pensare che non abbiamo alcun futuro, a meno che qualcuno

> non decida di metterci alla catena. Ma forse non siamo abbastanza

> lavoratori per valere la pena di essere tenuti come schiavi :)

Anche qui, altro deja-vu, sempre lo stesso ng di prima. Al che mi si rispondeva che gli schiavi de na vorta faticaveno de meno dei salariati

d'oggi. SarÃ vero? Nel dubbio, faccio le prove colla catena alla caviglia.

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [egmontXYZ](#) on Mon, 08 Aug 2011 19:24:18 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Herr von Faninal ha scritto:

> Toh, che strano. La BCE la pensa come me....eppure loro sono sicuramente piÃ¹¹
> esperti e del settore, visto che io non ci lavoro e dunque non ci capisco
> nulla....

> (vedi paragrafo: meno rigiditÃ nelle norme sui licenziamenti dei contratti a
> tempo indeterminato, interventi sul pubblico impiego, superamento del
> modello attuale imperniato sull'estrema flessibilitÃ dei giovani e precari e
> sulla totale protezione degli altri, una contrattazione aziendale che
> incentivi la produttivitÃ .)

>

http://www.corriere.it/economia/11_agosto_08/lettera-trichet_238bf868-c17e-11e0-9d6c-129de315fa51.shtml

> Vorrei capire cosa ne pensa uno "esperto del settore", visto che appunto,
> trovo stranissimo che un musicista che non capisce una mazza si trovi
> d'accordo col capo della BCE....

quoto parola per parola

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito

<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Spano'](#) on Mon, 08 Aug 2011 19:27:09 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Mon, 08 Aug 2011 21:14:13 +0200, Federico Gnech
<federicognech@gmail.com> wrote:

>Il 08/08/2011 19:33, Federico Spano' ha scritto:
>> On Mon, 08 Aug 2011 17:10:56 +0200, Federico Gnech
>> <federicognech@gmail.com> wrote:
>>
>>> prima ci rimboccavamo le maniche, come si suol dire, adesso no?
>>
>> secondo me non ce le siamo mai rimboccate, tutti parlano del
>> dopoguerra dimenticando che lavoravamo si', ma approfittando dei
>> finanziamenti americani (e sovietici, per altri aspetti).
>
>Uh, mi ricorda un'altra discussione in altro ng. Non Ã che se i
>capitali, al posto di venire dal cumenda, arrivano dallo zio sam,
>la giornata di lavoro diventa meno pesante, eh.

Parlandone seriamente: il popolo ha sempre sfoderato grandi doti di sacrificio quando c'era da arraffare senza dover rischiare in prima persona. Era il cumenda stesso, d'altronde, a usare i soldi degli americani.

>> E' questo
>> che mi fa pensare che non abbiamo alcun futuro, a meno che qualcuno
>> non decida di metterci alla catena. Ma forse non siamo abbastanza
>> lavoratori per valere la pena di essere tenuti come schiavi :)
>
>Anche qui, altro deja-vu, sempre lo stesso ng di prima. Al che mi si
>rispondeva che gli schiavi de na vorta faticaveno de meno dei salariati
>d'oggi. SarÃ vero? Nel dubbio, faccio le prove colla catena alla caviglia.

Non e' vero. Informati sulle condizioni di lavoro dei cinesi di oggi, che e' quello a cui tendiamo.

--

Federico Spano'

"per un docente delle superiori i periodi di ruolo trascorso alle scuole medie vale prima del passaggio di ruolo vale quanto quello delle superiori o la metÃ ?"

Subject: Re: OT per turdus
Posted by [Federico Gnech](#) on Mon, 08 Aug 2011 20:01:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 08/08/2011 18:43, Herr von Faninal ha scritto:

>> Posso scegliere il cd? Vorrei un Orfeo di Monteverdi, una nuova incisione
>> a tua scelta :)

>
> NON VALE! Sono almeno due CD, se non tre!
> Devo trovare uno che va cos'è veloce che lo fa tutto in un CD
> :-)))))))))))))

Bello filologico, s'è :))

>> Me ne occupo sempre, io. Anche perché li vedo sempre più simili agli altri
>> che descrivi sopra :|

>
> ah insomma, tu pensi che siano cos'è perché troppo poco di sinistra. Io
> invece penso che siano cos'è perché troppo conservatori. (e, occhio, non
> combacciano le due cose. Di solito più si va verso gli estremi, più ci sono
> i conservatori puri e duri.)

Ho capito quello che dici, è un discorso che si sente da parecchi anni. Bisogna intendersi sul termine 'conservatore', e rischiamo di far notte con la sola disamina lessicale. E' vero che chi entri nella stanza dei bottoni, in Italia, tende a una certa ritrosia nel toccare i privilegi di categoria, o le servitù elettorali. Vedi l'impossibilità di abolire gli ordini professionali.

Ma non è una prerogativa della Sinistra, che nel bene e nel male, ha lavorato nella direzione che intendi tu.

Mi limito ai fatti: se si son fatte delle liberalizzazioni in questo paese, e una prima vera semplificazione amministrativa, e delle larghe autonomie regionali (Bassanini), se si è riformata la previdenza sociale (Ciampi, Amato, Dini), se si è riformato il mercato del lavoro (Biagi) lo si è fatto sempre coi governi di centrosinistra.

Se potevano conservare veramente qualcosa era un minimo (un minimo) di attenzione ai problemi del lavoro. Non l'hanno fatto.

Vorrei chiarire una cosa: non è che li considero uguali agli altri perché non credono più al sol dell'avvenire. Io stesso non ci credo. Per essere 'di sinistra' significa avere un minimo progetto, una minima direzione, DIVERSA dal laissez faire (imparato dagli altri!). Significa riconoscere che le discriminazioni di classe non erano un'invenzione, un'ologramma proiettato da Mosca, svanite dopo il '91.

Basterebbe rileggersi non dico Marx, per carità. Ma Carlo Rosselli.

Te lo dico io qual è il problema della Sinistra italiana. Si chiama Massimo D'Alema. Naturalmente non ha fatto tutto lui, per quanto sia il più bravo a distruggere le speranze. D'Alema NON è un conservatore, nel senso che intendi tu, anzi.

> Imho non c'è mai stata una vera riforma nel PD. Son vecchi dinosauri
> rimbambiti. Certo che se il nuovo che avanza è Renzi, meglio Stalin :-)

Quoto.

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Gnech](#) on Mon, 08 Aug 2011 20:15:24 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 08/08/2011 21:27, Federico Spano' ha scritto:

>> Uh, mi ricorda un'altra discussione in altro ng. Non Ã che se i
>> capitali, al posto di venire dal cumenda, arrivano dallo zio sam,
>> la giornata di lavoro diventa meno pesante, eh.

>

> Parlandone seriamente: il popolo ha sempre sfoderato grandi doti di
> sacrificio quando c'era da arraffare senza dover rischiare in prima
> persona. Era il cumenda stesso, d'altronde, a usare i soldi degli
> americani.

Non capisco cosa vuoi dire, seriamente. Quest'uso della parola 'popolo' o della categoria de 'gli italiani' mi lascia perplesso, se parliamo di economia. Cerchiamo di precisare. Io parlo dei salariati durante la ricostruzione. Diciamo di un operaio degli anni '50. Quest'operaio "arraffava" "con spirito di sacrificio"? E cosa avrebbe dovuto "rischiare in prima persona"? I soldi che non aveva?

La vita a volte l'ha rischiate, anche se non era di quelli che si facevano sparare dalla celere durante i cortei.

Tipo respirando i solventi, che tanto il caporeparto dice "che vuoi che sia, hai pure le ferie pagate, e se ti viene un tumore c'Ã la mutua, e poi la pensione di reversibilitÃ per tua moglie". Questi i privilegi degli arraffoni.

>> Anche qui, altro deja-vu, sempre lo stesso ng di prima. Al che mi si
>> rispondeva che gli schiavi de na vorta faticaveno de meno dei salariati
>> d'oggi. SarÃ vero? Nel dubbio, faccio le prove colla catena alla caviglia.

>

> Non e' vero. Informati sulle condizioni di lavoro dei cinesi di oggi,
> che e' quello a cui tendiamo.

Appunto, sono peggiori (a quanto mi si diceva) di quelle di uno schiavo della tarda antichitÃ , diciamo.

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Spano'](#) on Tue, 09 Aug 2011 06:45:07 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Mon, 08 Aug 2011 22:15:24 +0200, Federico Gnech
<federicognech@gmail.com> wrote:

>Il 08/08/2011 21:27, Federico Spano' ha scritto:

>

>>> Uh, mi ricorda un'altra discussione in altro ng. Non Ã" che se i
>>> capitali, al posto di venire dal cumenda, arrivano dallo zio sam,
>>> la giornata di lavoro diventa meno pesante, eh.

>>

>> Parlandone seriamente: il popolo ha sempre sfoderato grandi doti di
>> sacrificio quando c'era da arraffare senza dover rischiare in prima
>> persona. Era il cumenda stesso, d'altronde, a usare i soldi degli
>> americani.

>

>Non capisco cosa vuoi dire, seriamente. Quest'uso della parola 'popolo'
>o della categoria de 'gli italiani' mi lascia perplesso, se parliamo di
>economia. Cerchiamo di precisare. Io parlo dei salariati durante la
>ricostruzione. Diciamo di un operaio degli anni '50. Quest'operaio
>"arraffava" "con spirito di sacrificio"? E cosa avrebbe dovuto
>"rischiare in prima persona"? I soldi che non aveva?
>La vita a volte l'ha rischiata, anche se non era di quelli che si
>facevano sparare dalla celere durante i cortei.
>Tipo respirando i solventi, che tanto il caporeparto dice "che vuoi che
>sia, hai pure le ferie pagate, e se ti viene un tumore c'Ã" la mutua, e
>poi la pensione di reversibilitÃ per tua moglie". Questi i privilegi
>degli arraffoni.

Ho mescolato due discorsi, intanto perche' lascio a te il compito di sbrogliarli, e poi perche' ritengo (seriamente) che non abbia senso distinguere il lavoratore dal cumenda. Tanto piu' nel dopoguerra, quando una certa mobilita' sociale ancora c'era. Quando dico "gli italiani" lo dico in senso antropologico: tutti gli italiani fanno parte di una cultura in cui mediamente si tira a non esporsi in nessun ramo delle attivita' produttive (e anche di quelle artistiche, a dire il vero) e a buttarsi come coccodrilli affamati su qualsiasi risorsa provenga dall'esterno. Io credo che questa sia una nostra caratteristica culturale (sempre in senso antropologico) che ci differenzia dai popoli del centro e nord europa e ci accomuna ai gerchi e forse anche agli spagnoli, sicuramente ai portoghesi. Questo ci espone a rischio di restare senza pappa quando il padrone del momento si trova in momentanea difficolta'. I tedeschi, i francesi, gli americani, i coreani, i cinesi, gli inglesi, per citare solo i popoli di cui ho certezza, hanno invece un atteggiamento diverso: mediamente sono portati a costruire quello di cui hanno bisogno. Questo li rende piu' autosufficienti, tranne quando si fanno prendere dalla follia

come gli USA di Bush e tentano di "estirpare il male dal mondo"
(testuali parole) restando in breve senza un centesimo per campare.

>>> Anche qui, altro deja-vu, sempre lo stesso ng di prima. Al che mi si
>>> rispondeva che gli schiavi de na vorta faticaveno de meno dei salariati
>>> d'oggi. SarÃ vero? Nel dubbio, faccio le prove colla catena alla caviglia.

>>

>> Non e' vero. Informati sulle condizioni di lavoro dei cinesi di oggi,
>> che e' quello a cui tendiamo.

>

>Appunto, sono peggiori (a quanto mi si diceva) di quelle di uno schiavo
>della tarda antichitÃ , diciamo.

Non saprei, i cinesi credo che lavorino al massimo 12-14 ore al giorno
in ambienti malsani, ma la sera tornano a casa e nessuno
(ufficialmente) ha potere di vita e di morte su di loro. Difficile
fare un confronto.

--

Federico Spano'

"per un docente delle superiori i periodi di ruolo trascorso alle scuole
medie vale prima del passaggio di ruolo vale quanto quello delle superiori o
la metÃ ?"

Subject: Re: OT per turdus
Posted by [Herr von Faninal](#) on Tue, 09 Aug 2011 08:57:40 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:j1pfbk\$fvb\$1@dont-email.me...

> Mi limito ai fatti: se si son fatte delle liberalizzazioni in questo
> paese, e una prima vera semplificazione amministrativa, e delle larghe
> autonomie regionali (Bassanini), se si è riformata la previdenza sociale
> (Ciampi, Amato, Dini), se si è riformato il mercato del lavoro (Biagi) lo
> si è fatto sempre coi governi di centrosinistra.

è vero. In maniera a volte timidissima. Ricordi il povero Bersani coi
tassisti? Ha dovuto cedere dopo una settimana. Vedere lo stato cedere
davanti a una categoria a me fa vergognare, lo dico sinceramente.

> Se potevano conservare veramente qualcosa era un minimo (un minimo) di
> attenzione ai problemi del lavoro. Non l'hanno fatto.

vero anche questo

> Vorrei chiarire una cosa: non è che li considero uguali agli altri perché
> non credono più al sol dell'avvenire. Io stesso non ci credo.
> Però essere 'di sinistra' significa avere un minimo progetto, una minima
> direzione, DIVERSA dal laissez faire (imparato dagli altri!). Significa
> riconoscere che le discriminazioni di classe non erano un'invenzione,
> un'ologramma proiettato da Mosca, svanite dopo il '91.
> Basterebbe rileggersi non dico Marx, per carità. Ma Carlo Rosselli.
> Te lo dico io qual è il problema della Sinistra italiana. Si chiama
> Massimo D'Alema. Naturalmente non ha fatto tutto lui, per quanto sia il
> più bravo a distruggere le speranze. D'Alema NON è un conservatore, nel
> senso che intendi tu, anzi.

ah, con me sfondi una porta aperta. Non c'è un politico che io detesti di
più. Forse forse lo detesto più di Berlusconi :-)
Spesso ho persino pensato che fosse a libro paga del nano...

Subject: Re: OT per turdus
Posted by [Herr von Faninal](#) on Tue, 09 Aug 2011 08:59:27 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Spano" <fspano@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:f9l14719heh49tv7ati7h8du3qpm630csv@4ax.com...

> Io credo che questa sia una nostra
> caratteristica culturale (sempre in senso antropologico) che ci
> differenzia dai popoli del centro e nord europa e ci accomuna ai gerci
> e forse anche agli spagnoli, sicuramente ai portoghesi.

questo lo quoto

Subject: Re: OT per turdus
Posted by [Federico Gnech](#) on Tue, 09 Aug 2011 17:18:10 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 09/08/2011 10:57, Herr von Faninal ha scritto:

> "Vero". In maniera a volte timidissima. Ricordi il povero Bersani coi
> tassisti? Ha dovuto cedere dopo una settimana. Vedere lo stato cedere
> davanti a una categoria a me fa vergognare, lo dico sinceramente.

Vero. E infatti se il sindacato ha le sue colpe, forse "Vero" anche perché in
realtà "Vero" la struttura complessiva della società italiana ad essere
corporativa. L'idea di bene comune (non nel senso dell'acqua, come si

usa dire oggi) non attecchisce in un paese che riesce solo ad essere la sommatoria di categorie blindate e ordini professionali. Dico forse, eh.

>> Te lo dico io qual Ã" il problema della Sinistra italiana. Si chiama
>> Massimo D'Alema. Naturalmente non ha fatto tutto lui, per quanto sia il
>> piÃ¹ bravo a distruggere le speranze. D'Alema NON Ã" un conservatore, nel
>> senso che intendi tu, anzi.

>

> ah, con me sfondi una porta aperta. Non c'Ã" un politico che io detesti di
> piÃ¹. Forse forse lo detesto piÃ¹ di Berlusconi :-)
> Spesso ho persino pensato che fosse a libro paga del nano...

Non occorre che lo paghi lui direttamente. Oggi si usa l'outsourcing :-)

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Gnech](#) on Tue, 09 Aug 2011 17:31:54 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 09/08/2011 08:45, Federico Spano' ha scritto:

> Ho mescolato due discorsi, intanto perche' lascio a te il compito di
> sbrogliarli, e poi perche' ritengo (seriamente) che non abbia senso
> distinguere il lavoratore dal cumenda. Tanto piu' nel dopoguerra,
> quando una certa mobilita' sociale ancora c'era. Quando dico "gli
> italiani" lo dico in senso antropologico: tutti gli italiani fanno
> parte di una cultura in cui mediamente si tira a non esporsi in nessun
> ramo delle attivita' produttive (e anche di quelle artistiche, a dire
> il vero) e a buttarsi come coccodrilli affamati su qualsiasi risorsa
> provenga dall'esterno. Io credo che questa sia una nostra
> caratteristica culturale (sempre in senso antropologico) che ci
> differenzia dai popoli del centro e nord europa e ci accomuna ai gerci
> e forse anche agli spagnoli, sicuramente ai portoghesi. Questo ci
> espone a rischio di restare senza pappa quando il padrone del momento
> si trova in momentanea difficolta'. I tedeschi, i francesi, gli
> americani, i coreani, i cinesi, gli inglesi, per citare solo i popoli
> di cui ho certezza, hanno invece un atteggiamento diverso: mediamente
> sono portati a costruire quello di cui hanno bisogno. Questo li rende
> piu' autosufficienti, tranne quando si fanno prendere dalla follia
> come gli USA di Bush e tentano di "estirpare il male dal mondo"
> (testuali parole) restando in breve senza un centesimo per campare.

Sono quei discorsi in cui si fa uso di quella che chiamo 'licenza

antropologica'. Spero mi scuserai ma li trovo un po' inutili, prima che scivolosi.

Scivolosi non perch  si parla male dell'Italietta nostra: lo faccio da quando ho raggiunto l'et  della ragione. E' che da qui a parlare di caratteristiche perenni e di 'essenze' non corre molta distanza. E le essenze puzzano sempre un po'.

Io tutto sommato rimango affezionato alla Storia e ai suoi accidenti.

- > Non saprei, i cinesi credo che lavorino al massimo 12-14 ore al giorno
- > in ambienti malsani, ma la sera tornano a casa e nessuno
- > (ufficialmente) ha potere di vita e di morte su di loro. Difficile
- > fare un confronto.

Infatti, ha poco senso.

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Herr von Faninal](#) on Tue, 09 Aug 2011 18:01:01 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Federico Gnech" <federicognech@gmail.com> ha scritto nel messaggio news:j1rq4j\$5g\$1@dont-email.me...

> Il 09/08/2011 10:57, Herr von Faninal ha scritto:

>

>>   vero. In maniera a volte timidissima. Ricordi il povero Bersani coi
>> tassisti? Ha dovuto cedere dopo una settimana. Vedere lo stato cedere
>> davanti a una categoria a me fa vergognare, lo dico sinceramente.

>

> Vero. E infatti se il sindacato ha le sue colpe, forse   anche perch  in
> realt    la struttura complessiva della societ  italiana ad essere
> corporativa. L'idea di bene comune (non nel senso dell'acqua, come si usa
> dire oggi) non attecchisce in un paese che riesce solo ad essere
> la sommatoria di categorie blindate e ordini professionali. Dico forse,
> eh.

  ben quel che diceva il povero Diamaniti eh.....:-)

> Non occorre che lo paghi lui direttamente. Oggi si usa l'outsourcing :-)

AHAHAHA ROTFL

Ben detto!!!!

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Spano'](#) on Tue, 09 Aug 2011 21:47:05 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Tue, 09 Aug 2011 19:31:54 +0200, Federico Gnech
<federicognech@gmail.com> wrote:

>Sono quei discorsi in cui si fa uso di quella che chiamo 'licenza
>antropologica'. Spero mi scuserai ma li trovo un po' inutili, prima che
>scivolosi.
>Scivolosi non perchÃ© si parla male dell'Italietta nostra: lo faccio da
>quando ho raggiunto l'etÃ della ragione. E' che da qui a parlare di
>caratteristiche perenni e di 'essenze' non corre molta distanza. E le
>essenze puzzano sempre un po'.

Veramente hai scritto anche

" E infatti se il sindacato ha le sue colpe, forse Ã¨ anche perchÃ© in
realtÃ Ã¨ la struttura complessiva della societÃ italiana ad essere
corporativa. L'idea di bene comune (non nel senso dell'acqua, come si
usa dire oggi) non attecchisce in un paese che riesce solo ad essere
la sommatoria di categorie blindate e ordini professionali. Dico
forse, eh."

che e' piu' o meno quello che intendevo io. Se parlo in termini
antropologici, cioe' di culture, sto bene attento a non concedermi
licenze, non saprei veramente a che cosa attaccarmi per sostenere le
"essenze" o le "caratteristiche perenni". Quello che stiamo sostenendo
e' vero in un determinato periodo storico, che non saprei delimitare
con attendibilita', ma e' certo che ai tempi dell'impero romano gli
italiani erano diversi :)

a latere: poco fa ero ad un disastroso concerto di Danilo Rea e altri.
Dato che sono tornato da pochi giorni dalla Francia e domani parto per
la Svizzera, mi sono accorto che stavo per esclamare "Non ci vengo
piu', in Italia!".

Ma purtroppo le vacanze invece finiscono, e ci verro', finche' non mi
stufi del tutto.

--
Federico Spano'

"per un docente delle superiori i periodi di ruolo trascorso alle scuole
medie vale prima del passaggio di ruolo vale quanto quello delle superiori o
la metÃ ?"

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [Federico Gnech](#) on Tue, 09 Aug 2011 23:02:12 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 09/08/2011 23:47, Federico Spano' ha scritto:

> che e' piu' o meno quello che intendevo io. Se parlo in termini
> antropologici, cioe' di culture, sto bene attento a non concedermi
> licenze, non saprei veramente a che cosa attaccarmi per sostenere le
> "essenze" o le "caratteristiche perenni". Quello che stiamo sostenendo
> e' vero in un determinato periodo storico, che non saprei delimitare
> con attendibilita', ma e' certo che ai tempi dell'impero romano gli
> italiani erano diversi :)

E allora la pensiamo quasi allo stesso modo...diciamo che io non mi concederei nemmeno di parlare de 'gli Italiani' quanto, semmai, dell'Italia. Certo, se lo fa Flaiano, mi sta benissimo :)

> a latere: poco fa ero ad un disastroso concerto di Danilo Rea e altri.
> Dato che sono tornato da pochi giorni dalla Francia e domani parto per
> la Svizzera, mi sono accorto che stavo per esclamare "Non ci vengo
> piu', in Italia!".
>
> Ma purtroppo le vacanze invece finiscono, e ci verro', finche' non mi
> stufi del tutto.

EpperÃ² riga'che palle queste lamentazioni...l'Italia Ã un paese di merda, l'abbiamo capito. Al netto di quelli che sono partiti o partiranno, chi resta puÃ² continuare a lamentarsi per esser nato nel paese sbagliato, oppure passare alle proposte...

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

Subject: Re: OT per turdus

Posted by [turdusmerula](#) on Thu, 11 Aug 2011 20:41:27 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Herr von Faninal" <big@bang.com> ha scritto nel messaggio
news:j1ohso\$51\$1@nnrp-beta.newsland.it...

> Toh, che strano. La BCE la pensa come me....eppure loro sono sicuramente
> piÃ¹ esperti e del settore, visto che io non ci lavoro e dunque non ci
> capisco nulla....
>
> (vedi paragrafo: meno rigiditÃ nelle norme sui licenziamenti dei contratti

- > a tempo indeterminato, interventi sul pubblico impiego, superamento del
- > modello attuale imperniato sull'estrema flessibilità dei giovani e precari
- > e sulla totale protezione degli altri, una contrattazione aziendale che
- > incentivi la produttività.)
- > http://www.corriere.it/economia/11_agosto_08/lettera-trichet_238bf868-c17e-11e0-9d6c-129de315fa51.shtml
- > Vorrei capire cosa ne pensa uno "esperto del settore", visto che appunto,
- > trovo stranissimo che un musicista che non capisce una mazza si trovi
- > d'accordo col capo della BCE....
- >
- >

Fa impressione, non so se piacevole o no, vedersi attribuire un "titolo in prima pagina" sul giornale di iamc.

E vedere che in soli 3 giorni di mia deplorabile assenza (forse proprio per questo) ciò ha prodotto una interessante discussione su cui vi risparmio i miei interventi che sarebbero fuori tempo.

A quanto ricordo però io non mettevo in discussione altro che l'affermazione di un signore francese secondo la quale in Italia le aziende private "non possono licenziare per alcun motivo". Fornivo elementi che non sono stati confutati per evidenziare che un conto è farlo con valide ragioni (facevo l'esempio del contratto d'acquisto di una qualsiasi merce) e un conto è farlo senza bisogno di dimostrare alcunchè.

Mi si diceva che in Finlandia o in altri paesi nordici, a socialdemocrazia vigente e non ancora spazzata via, la cosa si fa pacificamente in cinque minuti ma in compenso "lo stato" assicura condizioni che lo rendono accettabile a chi deve subirla. Chiedo perchè il francese non andava laggiù. In compenso dietro questo, per me, falso alibi vengono negati diritti ad altri che non c'entrano (la laureata precaria a 800 euro mese). Mai avuto dubbi che la BCE, come anche da noi tutto il governo e la confindustria (fu Guido Carli, secoli fa, diventato presidente di Confindustria a lanciare l'attacco ai "lacci e lacciuoli") e tutti i detentori di capitali e finanza, ritengano una inaccettabile rottura di scatole la procedura garantista italiana. Ma perchè allora non la abrogano anche per i contratti di compravendita di beni materiali o immateriali, ma solo per il contratto di lavoro subordinato? La "roba" merita maggior tutela, evidentemente.

Sento dal nuovo thread che questo sarebbe conservatorismo. Certo, anche tu sei ancora viva perchè cerchi di "conservare la pelle". E' di sinistra o di destra il "conservare" la pelle o il mezzo di sussistenza?

E non rilanciarmi "gli abusi", che ci possono essere da entrambe le parti e che per questo c'è una istanza di controllo.

E non credo che dei due fattori della produzione che secondo la teoria classica l'imprenditore deve organizzare (capitale e lavoro) sia oggi il lavoro quello più garantito e tutelato, anche dalla legge.

Qui non stiamo scrivendo il decreto che a quest'ora nemmeno Tremonti sa

ancora come scrivere, e a me francamente non occorrono altri argomenti per decidere, al di là di quel che dice la BCE, quello che penso io sulle priorità che andrebbero rispettate e quelle che saranno assunte.. Che alla fine, dopo aver tutti tuonato contro lo strapotere della finanza, speculativa, irresponsabile e incontrollata, non si farà nulla né in Italia né altrove per controllare la finanza, colpirne le speculazioni e corresponsabilizzarla sulle conseguenze delle proprie scelte. Si continuerà a togliere il vitale a chi ha ancora solo quello per soddisfare l'appetito del nuovo moloch che reclama le proprie vittime umane con cui sfamarsi a sazietà. E poi magari faremo un altro OT per discutere di religioni arcaiche in cui si praticavano sacrifici umani.

Di questo io stavo e sto parlando.

Magari non interessa a nessuno e si preferisce vedere chi ci azzecca sulle dichiarazioni di questo e quello.

Non posso certo impedirlo.

--

turdu\$merula

Subject: Re: OT per turdu\$

Posted by [Herr von Faninal](#) on Fri, 12 Aug 2011 08:56:05 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"turdu\$merula" <merfraturdu\$@fastwebnet.it> ha scritto nel messaggio news:j21epn\$n13\$1@dont-email.me...

>

> Di questo io stavo e sto parlando.

tu stai parlando solo con te stesso. Non entri mai nel merito della questione, mi dispiace.

Non si può discutere di una decisione della BCE, qualunque essa sia, con uno che definisce la BCE il "padrone", il detentore di finanza. Che poi è quella che decide di prestare i soldi all'Italia, cioè a te e a me, detto in parole povere. Ha subito comprato titoli di stato, quando la borsa è crollata, ponendo un lieve arresto all'attacco speculativo contro l'Italia.

Uno che non arriva nemmeno a capire l'importanza di un'istituzione come la BCE, che, appunto sta tentando di salvare un'intero paese come la Grecia, non merita molta discussione, perdonami. Qui stiamo parlando di gente che coi soldi sta tentando di tirar fuori dall'acqua paesi che stanno annegando, e vengono liquidati con definizioni da marxismo da manualetto bignami.

Detentori di finanza, capitalisti, padroni.

L'Italia sta per affondare in una crisi epocale, e qui c'è gente che ci spiega che le riforme del lavoro non vanno fatte. Sai cos'è un conservatore?

Uno che canta sempre "Tout va très bien, Madame la Marquise".

Non hanno pane, i precari e i giovani? Dategli le brioches, che diamine!

Basta che i pensionati, gli statali, i dipendenti fissi e quelli che il posto ce l'hanno già siano tutelati, che gli altri crepino!
Eh sì, perché una cosa va detta chiaramente: che le garanzie degli uni sono il contrappeso dello sfruttamento degli altri. Che i sindacati hanno sulle mani il sangue metaforico dei precari e dei giovani. Alla sbarra della storia saranno dichiarati colpevoli tanto quanto i padroni.
Con in più la patetica illusione di essere sempre e comunque nel "giusto". Almeno gli sfruttatori di Confindustria ci risparmiano le sparatine moraliste, di questo va dato loro atto.

Subject: Re: OT per turdus
Posted by [turdusmerula](#) on Fri, 12 Aug 2011 10:37:35 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Herr von Faninal" <big@bang.com> ha scritto nel messaggio
news:j22prd\$m15\$2@nnrp-beta.newsland.it...

>
> "turdusmerula" <merfraturdus@fastwebnet.it> ha scritto nel messaggio
> news:j21epn\$n13\$1@dont-email.me...

>>
>> Di questo io stavo e sto parlando.

>
> tu stai parlando solo con te stesso. Non entri mai nel merito della
> questione, mi dispiace.

cut

> Con in più la patetica illusione di essere sempre e comunque nel "giusto".
> Almeno gli sfruttatori di Confindustria ci risparmiano le sparatine
> moraliste, di questo va dato loro atto.
>

Va bene, ora ho capito tutto e grazie della lezioncina.

Avvisa quando il tuo francese, potendo finalmente licenziare le due inutili signore senza perditempi, potrà finalmente assumere in piena regola e con stipendio coerente la brava e utilissima laureata. Anzi, almeno quattro o cinque, a spesa costante. Senza esservi obbligato naturalmente, ma solo per scomparso terrore da posto fisso fino a 95 anni.

Secondo me però, li qualcuno ha preso cantonate al momento di incorporare l'attività assoluta e poi ha aggravato evitando percorsi legali esistenti e facendo spendere soldi inutilmente all'azienda per non so quanto tempo. Ma naturalmente ti guardi bene tu di confutarmi sull'unico punto su cui mi sono soffermato. Evviva chi dirige le aziende anche se è incapace, poi tanto pagano altri.

Questo mio non è anticapitalismo viscerale o odio da BR al "padrone".
Esattamente per il lavoro che ho fatto per molti anni, e non per aver letto libri o interviste, so benissimo come funziona il sistema e cosa promette a tutti in un futuro indefinito. E so anche che durerà per molto. Mi sembra però che da qui a considerarlo un sistema ideale e perfetto "per tutti" ce ne corra molto.

Ma mi sembra che criticarne anche solo minimi aspetti comporti ipso facto la messa nel catalogo dei reprobri.

O degli eretici. Manca solo, per fortuna, il rogo. (e so di che parlo e a che alludo, non temere)

--

turdusmerula
